



15 novembre 2018

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Il Giappone tradotto: la letteratura dagli anni '70 ad oggi

A cura di Andrea Maurizi e Paola Scrolavezza

Gli ultimi trent'anni del secolo scorso hanno registrato un costante quanto significativo aumento dell'interesse dell'editoria italiana nei confronti della **letteratura giapponese**.

L'intervento si propone di sintetizzare le scelte editoriali operate in questo lasso di tempo dalle principali **case editrici italiane**, evidenziando i nomi degli autori più tradotti, la natura delle loro opere e lo stretto legame tra la **traduzione** letteraria dal giapponese e il mondo accademico.

In particolare, per quel che riguarda gli ultimi anni, se a caratterizzare la letteratura giapponese sul finire del secondo millennio è l'erosione della distinzione fra cultura alta e cultura di massa, che Fredric Jameson già nel 1988 aveva identificato come uno dei tratti distintivi del postmoderno, il contemporaneo ci impone con crescente urgenza di confrontarci con l'avanzare dell'**era digitale**, e con i suoi effetti in termini di produzione, fruizione e percezione della letteratura, non più alta o di massa, ma pop e – grazie all'ubiquità del web – globale. Ma quali sono le ricadute dei processi in atto sulla **traduzione e sulla diffusione della letteratura giapponese in Italia?**

Andrea Maurizi

Docente di Lingua e letteratura giapponese presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca; in passato ha insegnato anche nelle Università «La Sapienza» di Roma e all'Università di Cagliari. Ha pubblicato oltre quaranta saggi dedicati alla letteratura giapponese e tradotto diverse opere classiche e moderne, tra cui Raccolta in onore di antichi poeti, Confessioni di una maschera e Neve di primavera di Mishima Yukio

Paola Scrolavezza

Professore associato presso l'Università di Bologna dal 2014, svolge le sue ricerche nell'ambito della letteratura e cultura del Giappone moderno e contemporaneo. Le sue ricerche si concentrano in particolare sulla letteratura femminile e sulla letteratura di genere, noir e Sci-Fi, nonché sulle intersezioni fra cinema, letteratura e spazio urbano. Autore di numerose pubblicazioni a carattere critico e saggistico, ha inoltre tradotto in italiano Ogawa Yoko, Higashino Keigo, Ekuni Kaori e Hayashi Fumiko